



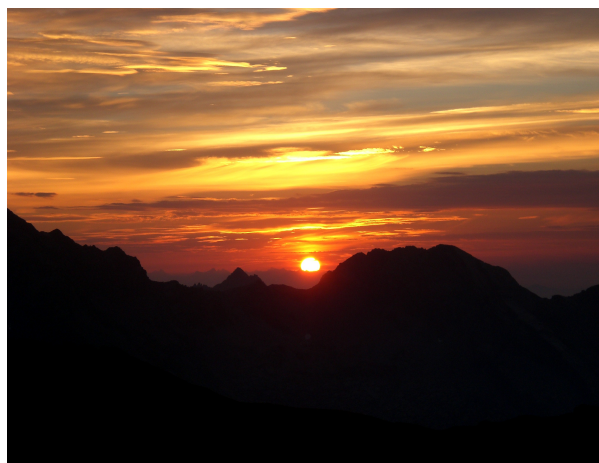
CLUB ALPINO ITALIANO SEZ. DI RAVENNA

Via Castel S. Pietro 26 – 48100 Ravenna – Tel. e fax 0544 / 472241
<http://cairavenna.racine.ra.it> clubalpino@racine.ra.it -



SABATO 20 FEBBRAIO 2016

NOTTURNA : BISERNO - SAN PAOLO IN ALPE



-PARTENDO DA BISERNO, SULLA STRADA PER RIDRACOLI, CI PORTIAMO SULLO STRADELLO DI CRINALE CHE SALE A SAN PAOLO IN ALPE, CHE PERO' NON RAGGIUNGEREMO, UNO DEI PERCORSI PIU' PANORAMICI DELLA VALLE DEL BIDENTE.

PASSEREMO DAVANTI AL CIPPO CHE RICORDA IL SACRIFICIO DEL COM.TE TERZO LORI E UNDICI PARTIGIANI AVVENUTA NEI PRESSI (VEDI FOTO). AL COM.TE TERZO LORI FU' INTITOLATO IL VI DISTACCAMENTO DELLA BRIGATA PARTIGIANA GARIBALDI DI STANZA ALL'ISOLA DEGLI SPINARONI NELLA PIALLASSA DELLA BAIONA.

LA LUNA, CHE SI SARA' GIA' LEVATA ALLE ORE 15,48 CIRCA, NON ASPETTA ALTRO CHE IL SOLE TRAMONTI ALLE ORE 17,45 CIRCA PER MOSTRARSÌ NEL SUO SPLENDORE. SE LE CONDIZIONI METEO SARANNO FAVOREVOLI POTREMO ADDIRITTURA CAMMINARE SENZA LE TORCE. IL PERCORSO SARA' DI ANDATA E RITORNO SEMPRE SULLO STESSO STRADELLO. LA DURATA SARA' IN FUNZIONE DEL TEMPO PER IL RIENTRO PREVISTO PER LE ORE 21 PRESSO IL RISTORANTE "LA VERA ROMAGNA" DI BISERNO PER LO SPUNTINO/CENA.

NOTA: LA SPESA DI 25/30€ CIRCA COMPRENDE IL VIAGGIO IN AUTO E LO SPUNTINO/CENA (CROSTINI, SPIANATA E PIADINA CON AFFETTATI, FORMAGGI, ACQUA, VINO, DOLCE DELLA CASA, CAFFE' O TISANE).

-IL PROGRAMMA POTREBBE SUBIRE VARIAZIONI. IN CASO DI NEVE DIVENTEREBBE UNA BREVE CIASPOLATA, SEMPRE SULLO STESSO PERCORSO. EVENTUALI VARIAZIONI VERRANNO COMUNICATE PER TEMPO.

-Le ciaspole della sezione CAI, fino a esaurimento, sono noleggiabili presso Minghelli (3384683782). Chi mette a disposizione la propria automobile deve avere i pneumatici da neve o le catene da neve a bordo.

-Per l'ambiente in cui si effettua l'escursione, dove normalmente non esiste un pericolo valanghe, non è previsto l'uso di ARVA, pala e sonda.

PERCORSO: Biserno (557 m)-Crinale (652 m)- Ronco dei Preti (1099 m)

DATI TECNICI E ORGANIZZATIVI

- | | |
|-----------------------|--|
| TIPO DI PERCORSO: | - E / T |
| IMPEGNO FISICO: | - Leggero |
| DISLIVELLO IN SALITA: | - 500 m circa |
| DURATA DEL PERCORSO: | - ore 3 più le soste e in base all'orario di ritorno al ristorante alle ore 21 circa |
| DIFFICOLTA': | - nessuna |
| ABBIGLIAMENTO: | - obbligatori gli scarponi da trekking. Protezione pioggia e vento, TORCIA FRONTALE O PILA EFFICIENTE. |
| CENA: | - Per chi lo desidera uno spuntino al sacco: vedi nota |
| PARTENZA: | - ore 15,30 da Piazza Natalina Vacchi |
| MEZZI POPRI: | - AUTO |
| SPESA PREVISTA: | - € 25/30 circa (viaggio in auto+ spuntino/cena, in cassa comune). NON SOCI CAI 7,81 € IN PIU' PER SPESE ASSICURATIVE. |
| ACCONTO: | - € 10 ENTRO GIOVEDI' 18 FEBBRAIO |
| COORDINATORI: | - FIORIGELSO STELIO E NICOLETTA - GIOMMI DINO |
| ISCRIZIONI: | - IL GIOVEDI' PRESSO LA SEDE DEL CAI O TELEFONANDO A : STELIO E NICOLETTA
0544.457709 (ore serali) o 333.4709701 - GIOMMI 340.8639437 |

L'adesione all'escursione comporta l'accettazione integrale del Regolamento Escursioni della Sez. di Ravenna

I NON SOCI CAI, PER POTER ESSERE ASSICURATI, DEVONO COMUNICARE COGNOME, NOME E DATA DI NASCITA E VENIRE IN SEDE PER FIRMARE IL DOCUMENTO DELLA PRIVACY

L'itinerario può subire modifiche qualora le condizioni atmosferiche e del terreno lo richiedano. I partecipanti che si allontaneranno dal gruppo senza motivo, e/o senza seguire le indicazioni degli accompagnatori, saranno considerati non più appartenenti al gruppo in escursione.





Parco Nazionale Foreste Casentinesi

Monte Falterona - Campagna

BISERNO

In questa zona, il 12 aprile 1944, dodici partigiani appartenenti alle Brigate Garibaldi sacrificarono la vita per consentire ai compagni di tentare di sottrarsi al rastrellamento tedesco. In previsione dell'attacco alleato alla linea Gustav, il Comando tedesco decise di "ripulire" dalla presenza partigiana la zona della Linea Gotica attraversata da vie di collegamento di importanza strategica per il rifornimento e la ritirata delle truppe impegnate al fronte.

Ai primi di aprile 1944 la divisione Hermann Göring, rinforzata da reparti delle SS e della Guardia Nazionale Repubblicana, iniziò il rastrellamento. I tentativi partigiani di sottrarsi all'accerchiamento, dovuto al contemporaneo procedere delle truppe dalle Marche, dalla Toscana e dal Forlivese, fallirono nonostante i sanguinosi combattimenti sostenuti tra il 6 e 7 aprile 1944 alle pendici del Monte Fumaiole, il più duro a Calanco, vicino a Fragheto, località sulla quale si abbattè il terrore tedesco e dove 33 abitanti vennero uccisi.

Anche i partigiani feriti ricoverati nell'infermeria di Capanne vennero scoperti e trucidati dai fascisti. Dopo i combattimenti le formazioni partigiane furono costrette a rientrare nelle zone di partenza: Ridracoli, Poggio La Lastra, Strabatenza e Biserno. La mattina del 12 aprile 1944 una colonna tedesca, della forza di un battaglione, si attestò sulla statale Santa Sofia-Corniole con obiettivo il crinale dei monti Biserno-San Paolo tenuto da due compagnie partigiane. Il loro compito era quello di ritardare l'avanzata tedesca per dar modo alle restanti formazioni di sottrarsi al rastrellamento. Posizionate le armi pesanti i tedeschi aprirono il fuoco e procedettero poi a piedi lungo gli anfratti del crinale. La battaglia si accese cruenta e i tedeschi ebbero diverse perdite. Conquistate posizioni più avanzate, grazie alla collaborazione di una spia che li condusse per sentieri a loro sconosciuti, i tedeschi presero a spazzare il crinale con l'artiglieria decimando i partigiani che furono attaccati anche alle spalle. Chi era sopravvissuto si sganciò, in dodici rimasero sul terreno della battaglia.




A cura dell'Istituto Storico della Resistenza Forlì-Cesena